Anno 51.° - N. 254

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Giovedì 13 Settem. 1917

Conto corrente con la posta

Attacco alle nostre occupazioni lungo la cresta del S. Gabriele

terminato con la disfatta del nemico

Il comunicato ufficiale

ROMA, 12 — COMANDO SUPREMO 12 SETTEMBRE 1917

(Bollettino di guerra N. 841)

NELLA GIORNATA DI IERI, IL NEMICO TENTO' VARI ATTACCHI, SUBITO REPRESSI, CONTRO LE NOSTRE LINEE DELL'ALTOPIANO DI BAINSIZZA, PORTANDO POSCIA IL SUO MASSIMO SFORZO A NORD EST DI GORIZIA.

DOPO AVER TENUTO PER PARECCHIE ORE SOTTO VIOLENTISSIMO FUOCO LE NOSTRE OCCUPAZIONI LUNGO LA CRESTA DEL SAN GABRIELE E SULLE PENDICI OCCIDENTALI DEL MONTE DEGRADANTI VERSO SALCANO LE ATTACCO' DA EST A SUD. - L'ASPRA LOTTA, INIZIATASI ALL'ALBA, ANDO' ACCENTUANDOSI ATTORNO ALL'ORLO OCCIDENTALE DEL PIANORO DI S. CATERINA.

ALLA FINE VERSO MEZZODI', L'AVVERSARIO BATTUTO E RESPINTO, DESISTE' DAI SUOI INFRUTTUOSI TENTATIVI.

Generale CADORNA.

Un accordo molto importante fra Giappone e Stati Uniti per aiutare militarmente la Russia

LONDRA, 12. — Il «Times» ha da Washington in data di ieri:

Il segretario di Stato Lansing ed il capo della missione giapponese, visconte Ishii hanno avuto una importante conferenza, durante la quale Ishii ha fatto conoscere ufficialmente il desiderio del Giappone di prestare agli Stati uniti tutto l'aiuto desiderabile.

E' stato deciso che tutte le risorse economiche e marittime del Giappone saranno concentrate sulla produzione ed il trasporto di materiale da guerra per la Russia. (Stefani)

Un altro credito di 275 miliardi aperto dagli St. Uniti all'Italia

WASHINGTON, 12. — *Il governo aprì all'Italia un nuovo credito di 35 milioni di dollari. I crediti totali, aperti all'Italia, si elevano per ora a 255 milioni.* (Stef.)

L'ora decisiva del conflitto in Russia

Korniloff alle porte di Pietrogrado

Gli appelli di Kerenski e del "Soviet,,

PIETROGRADO, 11. — **Il comitato centrale del consiglio dei delegati operai e soldati e il comitato dei contadini hanno rivolto un appello all'esercito, ai ferrovieri e ai telegrafisti chiedendo loro di non eseguire gli ordini del generale Korniloff, ma soltanto quelli del governo e del consiglio dei delegati degli operai e soldati.**

Kerensky ha inviato un appello nello stesso senso ai ferrovieri.

Il 4.o reggimento cosacchi di guarnigione a Pietrogrado ha espresso al governo la sua fedeltà e l'unione degli invalidi di guerra ha fatto altrettanto. Anche il consiglio dei delegati degli operai e dei soldati di Kronstadt ha dichiarato di schierarsi a fianco del governo.

Il governo ha sospeso il posto di comandante della regione militare di Pietrogrado.

L'aggiunto del generale Wassilkowsky, capitano Kozmine, è stato nominato comandante della piazza.

Gli ambasciatori della Intesa e quello degli Stati Uniti si sono recati a far visita al ministro degli esteri. (Stef.)

PIETROGRADO, 11. — **Il governo ha inviato una circolare a tutti i commissari del governo nelle provincie, segnalando l'attitudine assunta da Korniloff e la sua marcia su Pietrogrado, invitando ad illuminare la popolazione sulla situazione ed a conservare la calma.**

Un appello di Kerensky, rivolto all'esercito di Pietrogrado, dichiara che l'ex-generalissimo, il quale manifestava fedeltà alla nazione, ha dimostrato la sua perfidia lanciando truppe contro Pietrogrado, indebolendo il fronte.

Il ministro Skobeleff ha lanciato un proclama a tutti gli operai della Russia, segnalando loro il tentativo del generale Korniloff e invitandoli a sostenere il governo. (Stef.)

Il nuovo generalissimo Klembowski si è unito a Korniloff

PIETROGRADO, 11. — **I giornali dicono che il generale Klembowski nuovo generalissimo si sarebbe unito a Korniloff e cosa pure i generali Denigno e Valoneff, comandanti rispettivamente dei fronti sud-ovest ed ovest.**

PIETROGRADO, 11. — **Il comitato dell'alleanza mussulmana ha inviato una delegazione dinanzi alle unità mussulmane che marciano coi generale Korniloff. Hanno avuto luogo colloqui per telefono e poi altri colloqui diretti ma non si è raggiunto alcun risultato.**

La calma a Pietrogrado e a Mosca

PIETROGRADO, 10. — **La giornata è passata a Pietrogrado in completa calma, anche a Mosca è stata tranquillissima.** (Stef.)

Le obbiezioni di Kerenski

PIETROGRADO, 12. — **Il «Recht» annuncia che Kerensy aderì alla proposta di Miliukoff e di Alexeieff, che il nuovo gabinetto tratti con Korniloff, ma Kerensky fece obbiezioni circa la designazione di Alexejeff come capo del nuovo gabinetto ed aprì negoziati col consiglio dei delegati operai e militari.**

Si crede che i socialisti saranno rappresentati più largamente nel nuovo gabinetto. (Stef.)

La divisione "Selvaggia,, a 30 chilom. da Pietrogrado

Anche i cosacchi passarono con Korniloff

PIETROGRADO, 11. — **I giornali riportano le voci secondo cui i primi elementi di truppe di Korniloff arrivarono già a Gatchina, che è ad una trentina di chilometri da Pietrogrado.**

Il generale Kaledine «attaman» generale dei cosacchi del Don, avrebbe invitato il governo ad accettare l'«ultimatum» di Korniloff, dichiarando che in caso contrario taglierebbe le comunicazioni fra Pietrogrado e Mosca.

PIETROGRADO, 11. — **La città è sempre calma. La popolazione attende gli avvenimenti.**

Il commissario del governo Philinenko, arrestato da Korniloff, fu rimesso in libertà e rientrò a Pietrogrado. E' aperta una istruttoria giudiziaria contro Korniloff.

Tchernoff, ministro dell'agricoltura, diede le dimissioni.

La flotta del Baltico espresse la fiducia nel governo, disposta ad eseguire tutti i suoi ordini. La guarnigione di Kronstadt si mise a disposizione del Consiglio degli operai e soldati di Pietrogrado.

PIETROGRADO, 11. — **Il governo sospese la «Novoje Vremia» per avere pubblicato per intero il proclama di Korniloff e in succinto l'appello di Kerenski.** (Stefani)

La crisi del Ministero in Francia

Le difficoltà incontrate da Painlevè

PARIGI, 12. — Iersera sembrava probabile la costituzione del nuovo gabinetto con Ribot agli esteri, Klotz alle finanze e alle colonie, Besnard ai lavori pubblici e alla ricostituzione nazionale, Pret al lavoro, Daniel Vincent all'agricoltura, Jean Dupuy alla istruzione pubblica, Varenne alla propaganda, Franklin Bouillon agli approvvigionamenti, Loucher alla giustizia, Thierry, Barthou, Bourgeois, Renould e Doumer avrebbero pure fatto parte del gabinetto. Painlevè, Steeg, Chaumette, Albert Thomas, Clementel avrebbero conservato il loro portafoglio.

Painlevè riunì alle 22 al Ministero della guerra i suoi eventuali collaboratori.

Durante la riunione Albert Thomas e Varenne lasciarono la sala per recarsi a consultare i delegati permanenti del partito socialista. Essi ritornarono poi per prendere parte alla discussione, ma un quarto d'ora dopo lasciarono la sala annunciando ai giornalisti che si ritiravano definitivamente a causa della composizione generale del ministero.

Gli altri collaboratori eventuali continuarono le discussioni, dopo le quali Painlevè dichiarò ai giornalisti che, in seguito agli ultimi incidenti, non aveva potuto costituire il gabinetto di unione nazionale che aveva ricevuto l'incarico di formare dal Presidente della Repubblica. (Stefani)

PARIGI, 12. — Painlevè si è recato al tocco di stanotte all'Eliseo per annunciare al Presidente della Repubblica Poincarè, che rinunciava al mandato di costituire il nuovo gabinetto, non avendo potuto raggiungere il suo intento di formare un ministero di unione nazionale. Il presidente della repubblica ha pregato Painlevè di continuare le sue pratiche. Painlevè ha chiesto di poter riflettere. (Stefani)

PARIGI, 12. — **Painlevè lasciò alle 17.30 il ministero della guerra per recarsi ad annunciare a Poincarè che accetta il mandato di costituire il nuovo gabinetto.** (Stef.)

La battaglia in Francia

Il comunicato delle 23

PARIGI, 12. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

« **Nulla da segnalare eccetto grande attività di artiglieria nel settore dell'altopiano di Casemates e sulle rive della Mosa.**

Nella giornata del 10 corrente sono stati abbattuti tre velivoli tedeschi durante combattimenti coi nostri piloti; un quarto apparecchio nemico è stato distrutto dal tiro dei cannoni speciali. (Stefani)

I comunicati del maresciallo Haig

LONDRA, 12. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« **Le nostre truppe hanno conquistato altri 370 metri di trincea tedesca in una lotta locale a sud di Villeret ed hanno fatto alcuni prigionieri. Le nostre perdite sono state lievi.**

Il nemico ha attaccato le nostre nuove posizioni stamane, avanzando in formazione serrata, ma è stato respinto dal nostro fuoco. Due altri attacchi fatti più tardi dai granatieri nemici contro il nostro fianco destro, sono stati pure respinti. Le nostre truppe consolidano ora le posizioni catturate.

L'attività dell'artiglieria continua dalle due parti nel settore di Yprès. L'artiglieria nemica è stata specialmente più attiva durante la giornata a sud-est di Yprès e nel settore di Nieuport. (Stefani)

LONDRA, 12. — Un comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice:

« **Stamane di buon'ora il nemico attaccò le nostre trincee ad est di Hargicourt, coperto da un violento fuoco di sbarramento. La sua fanteria fu respinta dai nostri fuochi di moschetteria e di mitragliatrici. Eseguimmo la scorsa notte una incursione con successo a nord-est di Bullecourt e a sud di Lombaertzyde; infliggemmo forti perdite al nemico e prendemmo alcuni prigionieri. L'artiglieria nemica è stata attiva durante la notte nei dintorni di Neuve Chapelle e nei dintorni di Yprès ».** (Stefani)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

« Finora sui vari teatri della guerra nessuna notizia di una certa importanza ». (Stefani)

Le operazioni aeree sul fronte britannico

LONDRA, 12. — Un comunicato del maresciallo Haig circa le operazioni aeree dice:

« Tempo coperto e nebbioso rese nuovamente difficili le operazioni aeree nella giornata del 10 settembre. Ciò non ostante l'osservazione per l'artiglieria si compì contemporaneamente da aerostati e aeroplani. Nostri velivoli bombardarono ieri due aerodromi nemici presso Cambray e gli accampamenti di riposo presso Douai. Durante la notte furono anche gettate bombe sull'aerodromo e sui proiettori presso Courtrai. Tre aeroplani tedeschi furono abbattuti ieri nei combattimenti aerei; sette altri respinti e danneggiati, di cui due caddero poco dopo ed un altro fu costretto ad atterrare da un nostro pilota disceso a 50 piedi dal suolo per incendiare un apparecchio caduto, tornando poscia alle nostre linee, volando sempre a 50 piedi, benchè attaccato da tre velivoli nemici. Tre nostri aeroplani mancano.

L'avanzata degli alleati sulla Cerna

PARIGI, 12. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito d'oriente del 10 corrente dice:

Le truppe francesi e russe accentuarono i loro progressi nella regione ovest del lago di Malik e occuparono Grabovica, Premisti e le alture costeggianti la Cerna, fra questi due villaggi.

Durante le operazioni della giornata di ieri e di oggi fecero oltre 150 prigionieri, fra cui 4 ufficiali e catturarono 3 cannoni nemici e mitragliatrici, materiale di ambulanza. Sul resto del fronte azioni consuete di artiglieria.

Gli aviatori britannici bombardarono con successo i campi nemici nella regione di Rupel. (Stefani)

Scontro fra navi americane e sei sottomarini tedeschi

WASHINGTON, 12. — **Il Dipartimento della marina annuncia che lo steamer «Westwey» riferì l'8 settembre che mentre incrociava il 5 settembre con parecchie altre navi al largo della costa di Francia, fu attaccato da una squadra di sei sottomarini.**

Durante il combattimento due steamer furono affondati, un sottomarino distrutto. (Stef.)

Il bollettino bianco della settimana dei sottomarini

ROMA, 12. — Durante la settimana terminata a mezzanotte di domenica 9 corrente, entrarono in porti italiani 544 navi mercantili di ogni nazionalità con una stazza complessiva lorda di tonnellate 380.590 tonnellate e ne uscirono 460 con stazza lorda di tonnellate 303.300 senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Non si ebbe alcuna perdita di navi italiane, un piroscafo venne attaccato da un sommergibile nemico ma riuscì a sfuggire. (Stef.)

Gli Stati Uniti applicano l'embargo alle navi svedesi

LONDRA, 12. — I giornali hanno da New York:

Wilson non prenderà, in seguito alle dichiarazioni di Lansing, più gravi misure a carico della Svezia oltre all'applicazione dell'«embargo», che considera come arma più efficace contro la violazione della neutralità.

I giornali esprimono la loro sorpresa che il governo autorizzi ancora la permanenza della legazione della Bulgaria a Washington, e chiedono che si ponga fine a questa situazione. (Stefani)

Lo scandalo diplomatico svedese

La nota del Governo di Stoccolma

LONDRA, 11. — I giornali pubblicano un dispaccio, da Copenaghen il quale dà il seguente testo della risposta svedese:

Il ministero degli affari esteri svedese non ha ricevuto alcun rapporto circa la trasmissione dei telegrammi menzionata nelle dichiarazioni del governo degli Stati Uniti e per questo motivo il governo svedese non può assumere una attitudine sulle questioni che porrebbero essere sollevate dalle dichiarazioni stesse. E' nondimeno esatto che subito dopo l'inizio della guerra il ministero degli esteri svedese fece sapere che doveva trasmettere un telegramma tedesco relativo alla popolazione civile di Kiao-Ciao. Dichiarazioni conformi furono fatte ai rappresentanti di ciascun gruppo di belligeranti senza che la Svezia rappresentasse gli interessi di una qualsiasi potenza, assumendosi un compito di cui uno degli elementi sarebbe stata la trasmissione di lettere e di dispacci.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti in particolare il ministro degli Stati Uniti a Stoccolma in alcuni casi chiese ed ottenne la autorizzazione di trasmettere lettere e telegrammi provenienti dalla Turchia o diretti in Turchia nel momento in cui questa non era in istato di guerra con gli Stati Uniti e in cui la Svezia non aveva ancora accettato la protezione degli interessi nord-americani.

Telegrammi furono spediti dalla Germania e il segretario di stato per gli affari esteri degli Stati Uniti espresse la sua riconoscenza. Inoltre durante l'estate del 1916 la Gran Bretagna espresse il voto che la trasmissione dei telegrammi fra la Germania e l'America del nord cessasse. Non fu fatta alcuna domanda formale ma il ministro degli esteri svedese accolse questo desiderio.

Il ministro svedese conosceva tutti i negoziati, ed era di opinione che ciò non costituisse alcun impedimento al fatto che i telegrammi continuassero ad essere spediti verso altri neutri all'infuori degli Stati Uniti e specialmente in Argentina. Per conseguenza la Svezia continuò ad essere intermediaria tra la Germania e l'Argentina. Il telegramma menzionato dalla dichiarazione americana era cifrato e per conseguenza non fu possibile al ministero svedese di ricopiarlo. Il primo dovere del governo svedese è di cercare se il contenuto del telegramma era tale quale fu annunciato. Se sarà provato, il governo chiederà spiegazioni alla Germania e la Svezia prenderà misure, per evitare qualsiasi ripetizione del fatto, senza tener conto che nessuna osservazione gli è stata fatta, nessuna domanda gli è stata rivolta nè ora, nè in alcuna epoca anteriore, sia dal governo americano, sia dal governo britannico per la cessazione della trasmissione dei telegrammi tra la Germania e la repubblica Argentina. Tutto l'incidente è stato conosciuto dal pubblico per mezzo della stampa.

Malgrado ciò tutte le domande espresse dalle parti interessate in modo ufficiale e semi ufficiale saranno accolte. (Stef.)

Le proteste negli Stati Uniti per le spiegazioni della Svezia

WASHINGTON, 12. — *Diplomatici ed alti funzionari americani si mostrano stupiti che il ministero degli esteri svedese, come riferiscono i telegrammi alla stampa, abbia espresso l'opinione che non vi sia stata scorrettezza da parte sua autorizzando l'incaricato degli esteri tedesco a Buenos Ayres di comunicare con un ufficio imperiale. Dal rinnovarsi dei fatti incriminati sarà giudicata insufficente. La questione potrà divenire oggetto di consultazioni di tutti i governi alleati ed ogni esitazione svedese a eseguire con tutto il rigore desiderato le misure riparatrici potrà provocare rimostranze da tutti i governi alleati.* (Stef.)

La situazione della Svizzera diventa sempre più grave

secondo un rapporto del Consiglio Feder.

BERNA, 11. — Nell'ottavo rapporto circa i provvedimenti relativi alla neutralità, il Consiglio federale esamina tutte le condizioni economiche svizzere ed i loro rapporti con gli imperi centrali e le potenze dell'Intesa.

Il Consiglio federale ritiene che il rifornimento regolare di carbone della Svizzera, mediante accordo recentemente concluso con la Germania, era inevitabile. Il sistema di credito commerciale aperto alla Germania a tale scopo non presenta alcun pericolo. Il consiglio federale deplora che due questioni non abbiano potuto essere risolute nell'accordo germano-svizzero: La prima riguarda i divieti tedeschi di importazione su la cui riduzione un accordo fu impossibile, in modo che l'esportazione di alcuni prodotti industriali della Svizzera in Germania sembra non possa essere assicurata. Il secondo punto riguarda il transito delle merci destinate alla Svizzera o da questa esportate attraverso la Germania. La Germania ha dichiarato di mantenere il controllo di ciò che il Consiglio federale deplora, specie per quanto riguarda l'esportazione dalla Svizzera nei paesi scandinavi. Il Consiglio federale farà nuovi tentativi per trovare una soluzione più favorevole. Nell'insieme il Consiglio federale ritiene il nuovo accordo germano-svizzero meno favorevole di quello dell'anno scorso.

Ma considerando lo straordinario aggravamento delle condizioni economiche proprie, la Svizzera si contenta di un accordo che in realtà non soddisfa in alcuna parte, ma che trova, malgrado certe asprezze, la volontà del governo tedesco di conservare le relazioni amichevoli con la Svizzera.

Trattando delle relazioni economiche della Svizzera con l'Intesa, il Consiglio federale dichiara che per i prossimi mesi l'esportazione delle derrate alimentari per la Svizzera si effettuerà in modo pochissimo soddisfacente. Spera tuttavia di ottenere alcune concessioni, specie di conseguire l'invio di cereali.

Le difficoltà che si presentano sono gravi, particolarmente quelle inerenti al servizio di trasporto per acqua e per terra, nell'attuale condizione di cambio, i paesi dell'Intesa proponendosi di vietare le importazioni per impedire l'entrata di alcuni articoli di cui la loro economia pubblica non può fare a meno.

In seguito alle trattative, la Granbretagna fece alcune concessioni e l'Italia rinunciò all'applicazione dei divieti di importazione riguardo alla Svizzera. Questa, non avendo applicato misure simili con la Francia, i negoziati relativi ai contingenti di importazione non sono ancora terminati. Altri negoziati tendono ad assicurare l'importazione in Svizzera di derrate alimentari e di materie grezze come pure le facilitazioni di trasporto. Il Consiglio federale è convinto d'incontrare un'accoglienza amichevole presso i governi alleati. Il Consiglio federale si dichiara pronto per un miglioramento del cambio, a studiare l'apertura di un credito mensile anche alle potenze dell'Intesa in cambio delle loro esportazioni di merci, con sistema analogo a quello dell'accordo germano-svizzero.

Trattative sono in corso circa una combinazione, a proposito delle quali non può essere fatta in questo momento alcuna comunicazione. Il Consiglio federale termina la sua esposizione dichiarando che la situazione diventa sempre più seria e più grave e non si deve nascondere che le circostanze si aggraveranno ancora. (Stef.)

Le deliberazioni dei due ultimi Consigli dei ministri

ROMA, 12. — Il Consiglio dei ministri, nelle sedute del 7 e del 12 ha deliberato gli oggetti seguenti:

Schema di decreto concernente il riordinamento delle imposte dirette. — Schema di decreto concernente provvedimenti a favore del personale dei banchi lotto e sostituzione di due bollettari per la raccolta del giuoco — Schema di decreto per il ripristino di anzianità ad impiegati doganali — Schema di decreto riguardante le promozioni di grado nel personale esterno delle gabelle — Schema di decreto riguardante modificazioni al regolamento per l'esecuzione delle leggi sulle privative dei sali e tabacchi. — Schema di decreto portante norme circa il contributo straordinario per l'assistenza civile. — Variazioni e' regolamenti pei lavori del genio militare nei riguardi della direzione generale d'aeronautica — Schema di decreto circa il soprassoldo di guerra ai famigli della regia Accademia Navale imbarcati sulle regie navi. — Schema di decreto concernente l'equipollenza dei diplomi di maturità rilasciati dalle scuole elementari in territorio occupato dal regio esercito. — Schema di decreto concernente la conferma degli insegnanti elementari provvisori e supplenti per l'anno scolastico 1917-18. — Schema di decreto portante provvedimenti atti ad impedire l'eccessivo affollamento delle vetture tramviarie. — Schema di decreto che approva la convenzione per il riscatto della ferrovia Milano-gevano. — Schema di decreto concernente la proroga dei poteri dei regi commissari.

Per impedire che lo zucchero sia di qualità inferiore

ROMA, 12. — Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari comunica:

Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, veduti i Decreti L. 16 gennaio 1917 N. 76 e 17 giugno 1917 N. 68 che sottopone a controllo la produzione dello zucchero, sentito il comitato regolatore del consumo dello zucchero dispone:

Art. 1.o — **Lo zucchero cristallino del quale è permessa la produzione a norma del D. L. 26 aprile 1917 N. 680 deve contenere saccarosio in misura non inferiore al 99 e 50 per cento.**

Art. 2.o — **Sarà distribuito agli uffici tecnici finanziari presso gli zuccherifici un campione al quale gli uffici stessi dovranno riferire per giudicare della commerciabilità dello zucchero per il colore e la grana. Dello zucchero che sarà ritenuto di qualità inferiore del tipo prescritto saranno prelevati campioni e sarà eseguita l'analisi del laboratorio chimico compartimentale delle gabelle. In caso di contestazione il commissariato generale per gli approvvigionamenti e consumi, richieste se del caso l'analisi dei controlli da parte del laboratorio chimico centrale delle gabelle, decide definitivamente. Può essere disposto dal commissariato generale che lo zucchero prodotto sia sottoposto a spese e se del caso, a cura del produttore nuova lavorazione e mescolanza al fine di renderlo conforme all'articolo prescritto.**

Art. 3.o — Le infrazioni alla disposizione dell'art. 1 della presente ordinanza sono punite a norma del D. L. 6 maggio 1917 N. 740.

Art. 4.o — La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno. — Roma 11 settembre 1917. (Stefani)

Un convegno interventista a Milano

MILANO, 12. — I Consigli federali interventisti, l'Unione di rappresentanti delle associazioni seguenti: Comitato per l'azione, Patria, Pro Trento e Trieste, Unione liberale democratica, Società democratica lombarda, Partito socialista riformista, Gruppo nazionale liberale, Segretariato radicale lombardo, Lega Nazionale Italiane, Associazione liberale popolare, Fratelli d'Italia, Associazione per la difesa civile della patria, Gioventù democratica, Partito nazionale, Unione fra i medici per la resistenza nazionale, nella riunione di ieri sera hanno approvato definitivamente il programma stabilito d'accordo colla presidenza dell'Associazione liberale nazionale, colla rappresentanza dell'associazione costituzionale, del circolo popolare dell'ordine e libertà del sei collegi politici di Milano; del convegno coi senatori e deputati residenti a Milano per uno scambio di idee sopra i gravi argomenti di attualità sui quali si collegano le sorti della patria.

Il convegno, al quale parteciperà il Consiglio delle associazioni interventiste milanesi, avrà luogo domani giovedì, alle ore 15.

La commissione per la pesca

ROMA, 12. — Ieri si è adunata presso il Ministero dell'industria la Commissione consultiva della pesca, presieduta dall'on. Cermenati, e con l'intervento dell'on. Morpurgo, il quale, riconfermata la necessità di provvedere subito ai bisogni più urgenti del naviglio peschereccio, inoperoso ed alla applicazione della recente legge sulla pesca meccanica, parlò sugli studi per la pescagione più vantaggiosa ai pubblici consumi.

L'on. Cermenati ricordò i tentativi nuovi e fecondi che si fanno per la pesca nelle nostre terre recentemente redente, ad esempio nella laguna di Grado, assicurando all'opera, già intrapresa ed all'avvenire della pesca nazionale, tutto il concorso del governo.

Si sono discusse poi le relazioni sui 90 uffici di porto, dove si trovano le barche da pesca inoperose.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Cividale 13 settembre.

RISTORANTE AL TAMBURINO

Spaghetti al pomodoro — Risotto di pesce — Brancino alla salsa olandese — Cefali, Orade ai ferri — Passere e frittura mista — Anguilla alla Livornese.

Prop. Condutt. Giovanni Marola.

IL MERCATO — COMITATO CAROVIVERI — ALLA CROCE ROSSA — UN BEL GESTO — SUSSIDIO AL PATRONATO.

Ci scrivono, 9 (n):

Il mercato di ieri fu deficiente. Scarsa festa religiosa e quindi poco concorso al mercato. Il poco burro venne pagato a L. 7 le uova a L. 22. Le patate a 25 e 30, le verdure come il solito da L. 1 a 1.50; così le frutta.

Nulli i mercati della legna, del carbone e del grano.

✱ Ieri sera il Comitato per provvedimenti caro-viveri distribuì i vari rami di servizio e dispose che sabato prossimo, con orario limitato dalle 7 alle 12, funzioni lo spaccio comunale.

✱ La signora Maria Quadrio, con animo gentile, ricorrendo il suo onomastico, offrì ieri a feriti degenti nell'ospedale della Croce Rossa, 3 fiaschi di Marsala e 10 pacchetti di biscotti. Grazie del pensiero.

✱ L'impresa Bolzicco ha disposto che tutto l'incasso della rappresentazione di giovedì prossimo sia passato al sindaco di qui, ad incremento del fondo preparatorio per gli infortunati di S. Osvaldo di Udine.

Il programma sarà molto attraente. Bravo Bolzicco.

✱ Per l'autorevole interessamento di S. E. Morpurgo, nostro benemerito deputato, il Ministero dell' Istruzione ha testè concesso un sussidio di lire 460 al Patronato Scolastico quale incoraggiamento all'opera proficua e costante che svolge a pro dell'assistenza ai figli dei richiamati alle armi.

I GIOVANI ESPLORATORI DI CIVIDALE AGLI ALUNNI DI CAPORETTO.

I giovani esploratori di Cividale, a ricordo della gita del luglio scorso, di cui ampiamente avete fatto relazione, hanno con nobile pensiero volto mandare ai piccoli fratelli redenti degli educatori di Caporetto, il seguente indirizzo:

« Agli alunni degli educatori di Caporetto, Starosello e Svina,

Fratelli !

Permettete che da Cividale, ove siamo tornati dal recente pellegrinaggio al bianco cimitero di Caporetto, noi vi chiamiamo col dolce nome di fratelli e vi mandiamo, così, colla schiettezza della nostra età, il saluto della nostra riconoscenza per le belle ore che avete fatto trascorrere in codesta terra, ormai sacra alla storia; fra codeste montagne parlanti ancora il linguaggio dei forti che le percorsero animosi e fidenti ed arrossarono del loro sangue le nevi scintillanti, al cospetto dei cieli purissimi, alla luce del sole sorridente al nostro destino!

Giornata indimenticabile per noi quella dell'8 luglio!

Indimenticabile per l'aura che vi abbiamo respirato, per l'impronta dei volti felici che ci accolsero all'arrivo e ci salutarono alla partenza; per la reverente compostezza del vostro atteggiamento tenuto allorchè si compì la cerimonia di omaggio ai primi eroi caduti per la patria comune; per i canti che, dal cuore elevaste alla grandezza d'Italia; per le promesse di devozione e d'affetto al Suo Re ed alla Sua Regina che voi avete imparato a conoscere; per l'ammirazione dimostrata alle bellezze artistiche o naturali del nostro paese, agli uomini che lo hanno reso illustre; per la fede dei vostri educatori nell'opera santa che ora stanno compiendo.

I nostri spiriti, fratelli, si sono fusi domenica in un fremito d'amor patrio, quando, fra le tombe degli Eroi, sentimmo la parola esaltatrice delle loro gesta, del loro sogno, del loro olocausto, per la nostra redenzione; da allora noi pensiamo che i fiori sbocciati fra le bianche sepolture non inaridiranno mai poichè voi li innaffierete anche per noi ed il loro profumo si espanderà fra codeste vallate ed il vento ne porterà l'olezzo fino a noi, fino alle madri lontane a cui, per tal modo, recherete il conforto del culto gentile alla memoria dei figli immortali.

Anche noi siamo fiori viventi; poemi di fede e di amore, come disse il Padre che ci parlò nel camposanto; conserviamoci tali nel pensiero e nell'azione, finchè in noi si maturino le speranze dei nostri padri, per offrire un giorno alla patria i frutti di quella virtù che la renderanno degna del suo passato glorioso, del suo avvenire di pace e prosperità!

Vogliateci sempre ricordare

Vostri aff.mi

Giovani Esploratori di Cividale

Da SEDEGLIANO

CONSIGLIO COMUNALE

Ci scrivono 11 (n): — Stamane si è convocato il Consiglio comunale. Erano presenti tutti i 16 consiglieri che si trovano in residenza.

Presiedeva il Sindaco avv. Micoli che anzitutto commemora i cittadini recentemente caduti in guerra e propone lo invio delle condoglianze alle famiglie dei gloriosi caduti. I presenti si alzano in segno di adesione. Quindi il Sindaco con belle parole ricorda le recenti vittorie riportate dal nostro esercito, cui manda un caldo saluto e fa invito al popolo di sostener con fermezza quei sacrifici che la Patria gli chiede ancora per conseguire la vittoria.

Il consiglio passa a svolgere il seguente ordine del giorno: Regolamento per l'applicazione della tassa sui cavalli, muli e asini: viene approvato interamente, come proposto. Contributo continuativo annuo per 15 annualità, a favore del Patronato Friulano per gli orfani di guerra: viene deliberato nella misura di centesimi dieci per abitante.

Progetto di acquedotto per i Comuni del Friuli centrale. Dopo ampia discussione da cui emerse la riconosciuta necessità d'acquedotto e dopo esaurienti spiegazioni fornite dalla presidenza, l'adunanza approva con 14 voti favorevoli le proposte della Commissione di studio dell'acquedotto, dandole incarico di allestire il progetto e fare le pratiche per la costituzione del Consorzio.

Approvate alcune vendite di aree stradali abbandonate. In adunanza segreta vennero adottati i provvedimenti stabiliti dal decreto 26 luglio scorso, a favore degli impiegati e salariati, con decorrenza dal 1.o luglio 1917.

Da CORMONS

BENEFICENZA

Ci scrivono, 11 (n):

Va rilevato con somma compiacenza come al Comitato distrettuale della Croce Rossa Italiana affluiscano sempre nuove iscrizioni. La Società Isontina Trasporti, qui già favorevolmente conosciuta per la regolarità del suo servizio fisso, anche in questi giorni non completamente propizii, s'è inscritta a socio perpetuo con lire 200. Si annoverano ancora soci perpetui: l'Unione Cooperativa di Milano che con i suoi grandi depositi corrispondeva ad una vera necessità locale, il fuoruscito capodistriano architetto de Madonizza e il volontario Umberto Gaspardis, educatore nel ricreatorio di Città Vecchia in Trieste, morto volontario ed inscritto per affettuoso atto d'onoranza dall'amico Ernesto Zweck.

✱ Anche i danneggiati di S. Osvaldo di Udine hanno qui trovato pronto lo affettuoso pensiero fraterno: infatti il dott. Guido Benardelli ha inviato al Presidente del Comitato della Croce Rossa Italiana, sig. Visca, l'importo di lire 15, nella certezza che altri amici, riaffermando i loro sentimenti di fratellanza verso l'ospitale e patriotica Udine, vorranno privatamente concorrere a tale atto di beneficenza. Il pensiero del dottor Benardelli ha trovato pronti seguaci, di cui appunto la seguente prima lista: Alessandro Visca L. 50 — Ulderico Russiani L. 10 — Società Isontina trasporti L. 50 — Antonio Apollonio L. 20 — Architetto de Madonizza L. 20 — A. M. L. 20 — Ernesto Zweck L. 10 — totale lire 195, rimesse alla Amministrazione del «Giornale di Udine».

Da GRADO

UN CONCERTO PER BENEFICENZA

Ci scrivono 10 (n): — Ieri per iniziativa di questo Comitato Prò Feriti e del Circolo Studentesco Ausonia ebbe luogo nel piazzale in Via Regina Elena una simpatica festicciuola col seguente programma:

1.o Coro d'introduzione della Cavalleria Rusticana eseguito da adulti — 2.o Balletto « La Furlana » musica di G. B. Marzuttini — 3.o Coro Tipperary - Canzone militare inglese — 4.o Tombola gastronomica.

La festa mercè la solerzia del Comitato femminile Prò Feriti a cui fa capo la Presidentessa Signora Elodia Marchesini e del Circolo Studentesco Ausonia che in breve volgere di tempo diede prova del migliore spirito di attività e di patriottismo riuscì sommamente gradito.

Numerosissimo il pubblico accorso tra cui molte signore e molti Ufficiali della R. Marina e dell'Esercito.

Il programma venne svolto nel modo migliore e più felice tra gli applausi del pubblico. Il coro Tipperary fu dovuto ripetere a generale richiesta.

L'incasso che va a favore della beneficenza è stato di Lire 2227.90 che di per sè dimostra il felice esito della festa.

Y

Da LATISANA

OFFERTE PER ONORARE LA MEMORIA DEL TEN. RODOLFO ROSSETTI.

Ci scrivono, 10 (n): — Nella luttuosa circostanza dell'eroica morte del tenente degli Alpini Rodolfo Rossetti, la famiglia del sig. Ermanno Rossetti, padre del valoroso giovane, ha fatto le seguenti offerte:

Assistenza Civile L. 100 — Comitato Ospedale militare «De Amicis» L. 100 — Posto di conforto alla stazione lire 100 — Congregazione di Carità di Latisana L. 100 — Casa di Ricovero «Umberto I» L. 100 — Eulalia Rossetti al Patronato scolastico di Latisana L. 50. — Lelia Ferrari Rossetti, alla Assistenza civile L. 25 — Al posto di conforto alla stazione L. 25.

Da TOGLIANO

OPEROSITA' BENEFICA

Ci scrivono 11 (n): — Le gentili signorine Maria e Teresa Volpe, che instancabili prestano la provvida opera loro a vantaggio di molteplici Istituzioni di beneficenza ed assistenza relative alla nostra guerra di redenzione hanno testè venduto altre 450 buste di carta da lettera a vantaggio del Comitato per i libri ai soldati degli Ospedali e delle trincee, realizzando la cospicua somma di L. 500.

Il Comitato segnala con riconoscenza questa utile attività delle gentili signorine Volpe.

CRONACA CITTADINA

OFFERTE PRO DANNEGGIATI DI S. OSVALDO

Elenco delle offerte pro-danneggiati di S. Osvaldo pervenute all'Uff. Municipale di Economato il giorno 12 Settembre 1917:

Conti cav. Giuseppe L. 50 — Famiglie Petri Tobia 100 — d.r Gino Volpi - Ghirardini per onorare la memoria del Magg. medico Mignacca e del tenente medico Chiaravellotto 50 — Patria del Friuli 7.o elenco 240 — Camera di Commercio 1000 — Ditta Giuseppe Mazzaro 300 — Alberghetti Giuseppe della ditta suddetta 20 — Tomasoni cav. Giacomo di Buttrio 100 — rag. Luigi Mulinaris 10 — Bernardino Ruggero quale ricavato netto delle serate di lunedì 10 e martedì 11 al Teatro Minerva 470.

Un ufficiale superiore residente a Udine ha offerto alla Signora Minisini una pezza stoffa per i bambini di S. Osvaldo.

IN MEMORIA DEL TENENTE MEDICO CHIARAVELLOTTI.

Per onorare, anche separatamente, la memoria del Tenente Medico Chiaravellotti Prof. Leoluca, morto a seguito di ferite riportate nell'adempimento del suo dovere a S. Osvaldo, gli Ufficiali ed amici dell'ospedale di S. Osvaldo hanno destinate L. 500 ai poveri di Pizzo di Calabria, suo luogo di nascita.

UNA RETTIFICA DI DON OSTUZZI

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole Direttore,

Di passaggio per Udine, mi viene segnalato nel numero odierno di codesto giornale un articolo riprodotto dall'« Arena », che fa il mio nome. Mi consenta una rettifica. Da parecchi mesi io non era più il « vero » direttore del « Corriere del Friuli »; anzi da quando la direzione fu assunta da don Pagani io non ho più letto il giornale, che non mi fu nemmeno recapitato. E' pure inesatto che il Pagani abbia avuto un posto in sottordine al « Corriere del Friuli », durante la mia direzione. E, nei due ultimi anni di mia direzione il Gasparutti non fu collaboratore.

Ringraziando

Dev.mo Sac. Attilio Ostuzzi.

RIMBORSO DEI BUONI QUINQUENNALI DEL TESORO.

Col giorno 1 ottobre 1917 scadrà il termine per il rimborso dei buoni del tesoro 4 per cento emessi in virtù del reale decreto 3 ottobre 1912, n. 1087.

I possessori dei detti buoni dovranno indicarli al tesoro, entro il 15 settembre p. v., a mente dell'articolo 15 del R. Decreto 14 aprile 1912, n. 444, la sezione di tesoreria provinciale, presso la quale desiderano esigere il capitale ad essi dovuto.

Il rimborso potrà richiedersi anche presso la tesoreria centrale del regno, presso la sezione di tesoreria di Tripoli, Bengasi ed Asmara e presso la tesoreria coloniale di Mogadiscio.

Le domande potranno mandarsi direttamente alla Direzione Generale del tesoro o inviarsi per mezzo delle delegazioni del tesoro presso le sezioni di R. tesoreria provinciale.

In tali domande dovranno indicarsi con precisione e chiarezza i numeri distintivi e le serie dei buoni di cui chiedesi il rimborso. Avvertesi che senza tali indicazioni, il tesoro si troverà nell'impossibilità di far avere agli uffici pagatori le contromatrici necessarie per procedere al rimborso. E' vivamente raccomandato di indicare nelle domande il nome, cognome e indirizzo dell'interessato, per eventuali richieste in caso di omissione di tali indispensabili elementi.

UFFICIO PROVINC. DEL LAVORO

Alle ore 13 avrà luogo la seduta straordinaria dell'Ufficio provinciale del lavoro.

In mancanza del numero, la seduta in seconda convocazione si terrà alle ore 14.

UFFICIO NOTIZIE

I coniugi Maria e Riccardo Tomadoni di di Cormons offrono all'Ufficio Notizie la somma di L. 10 (dieci) nella ricorrenza natalizia del caro valoroso figlio Umberto caduto per la Patria.

MACELLERIE APERTE

Stamani è aperta la macelleria di Mattia Pizzamiglio in Via Pellicerie, e nel pomeriggio quella di Cirillo Contardo in Via Paolo Canciani.

GRAVE INFORTUNIO DI UN'OPERAIA.

A Gemona, nel Cotonificio Morganti, è accaduto ieri un grave infortunio. L'operaia Cocconi Filomena di Francesco di anni 38, mentre stava fermando la macchina, accidentalmente venne presa da una cinghia che le fece fare il giro della puleggia. La povera operaia fu tratta subito dalla sua pericolosa posizione ed ebbe nello stabilimento le prime cure più urgenti. Alle 19 fu accolta d'urgenza al nostro civico Ospedale: il dott. Alessi le riscontrò la frattura comminutiva dell'avambraccio destro e una ferita all'occhio destro; prognosi riservata.

TEATRO MINERVA

Un grande successo: ecco la cronaca della serata di ieri. Questo successo, d'altronde, è ben meritato chè « Madre folle » è sotto ogni riguardo, una grande, stupenda film, che incatena lo spettatore, lo commuove, lo interessa. Tutto lo svolgimento è un susseguirsi di scene or dolci per gentilezza di sentimenti, or drammatiche, or dolenti, tutte bellissime e tutte corrispondenti alle più severe esigenze artistiche per allestimento e fotografia; giocate poi con arte nobilissima, impersonate da Cecyl Tryan ed Henriette Bonnard.

La folla che ieri intervenne a teatro la vedremo di certo oggi alle repliche.

ULTIME DELLA NOTTE

Vani tentativi finora fatti per evitare il conflitto

Kerenski rimane stretto al 'Soviet,

PIETROGRADO, 11. — **Il «Retch» comunica che Miliukoff e l'exgeneralissimo Alexeieff hanno visitato Kerensky e gli hanno offerto la loro mediazione per scongiurare la guerra civile che sta per cominciare. Kerensky ha, però, ritenuto impossibile negoziare con persone che hanno violato la legge, ma ha dichiarato che non sarebbe contrario a consegnare il potere ad un nuovo gabinetto che potrebbe iniziare trattative con Korniloff.**

Dopo una discussione privata coi ministri rivoluzionari, l'idea di Kerensky fu riconosciuta come la via più sicura per porre fine ai disordini interni e l'ex-generalissimo Alexeieff fu designato come capo eventuale del nuovo gabinetto.

Tuttavia, malgrado l'insistenza del ministro cadetto, Kerensky finì col rinunziare ad affidare il potere ad Alexeieff ed iniziò i negoziati coi rappresentanti del Consiglio dei delegati operai e militari.

Si crede che nel nuovo governo gli elementi socialisti saranno rappresentati più largamente e che dei ministri non socialisti rimarranno al potere soltanto Teretschenko col portafoglio degli esteri e Nekrassoff con quello delle finanze. Savinkoff gerente del ministero della guerra, è stato nominato governatore generale militare di Pietrogrado, in sostituzione del generale Vassilkowiti, messo in disponibilità dal governo provvisorio.

La vecchia capitale rimane fedele al governo

MOSCA, 12. — **Riunioni della guarnigione, delle alleanze professionali e dei ferrovieri, hanno approvato mozioni di fedeltà al governo provvisorio.**

Il Consiglio municipale ha pubblicato un proclama nel quale dice che l'antica capitale deve levarsi come un solo uomo per difendere la rivoluzione ed impedire la guerra intestina e termina con un appello a tutte le città della Russia perchè si uniscano intorno al governo provvisorio.

L'illecito stratagemma degli austriaci e l'ordine dato dal nostro Comando

ROMA, 12. — *Nella zona di Santa Caterina (a nord est di Gorizia) il nemico è ricorso ieri nuovamente all'illecito stratagemma di recente denunziato. Suoi riparti sono venuti all'attacco indossando elmetti italiani, portando al bavaro mostrine nere simili a quelle dei nostri arditi e gridando in italiano ai nostri soldati di cessare il fuoco. E' stato loro risposto con raffiche efficacissime di fucileria e di mitragliatrici.*

In seguito a queste violazioni degli usi di guerra è stato impartito l'ordine di fucilare immediatamente quanti prigionieri nemici vengano trovati con distintivi o elmetti italiani. (Stef.)

Il movimento nei porti inglesi

LONDRA, 12. — Ecco il movimento nella marina mercantile nella settimana finita al 9 settembre: Navi di tutte le nazionalità arrivate nei porti inglesi 2744; partite 2868; navi inglesi affondate 12 al disopra di 1600 tonnellate, 6 al disotto: 12 navi attaccate senza successo; quattro barche da pesca affondate. (Stefani)

Nelle Fiandre e in Champagne

Il bollettino germanico

BASILEA, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — Gruppo degli eserciti del principe Rupprecht di Baviera. — In vari settori del fronte delle Fiandre, nell'Artois e a nord di Saint Quentin la attività di fuoco aumentò notevolmente verso sera. Numerosi scontri di fanteria vennero sul terreno antistante le nostre posizioni.

« Gruppo del principe ereditario germanico. — Dopo fuoco violento, distaccamenti francesi che avanzarono per effettuare ricognizioni in forza ai due lati della strada di Somme - Py - Souain, nella Champagne, furono respinti dal nostro fuoco e a corpo a corpo. Dinanzi Verdun l'attività dell'artiglieria diminuì ». (Stef.)

Dal Baltico alla Dwina

Violenti attacchi romeni ad Okna

BASILEA, 12. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte orientale.* — Su vari punti fra il Mar Baltico e la Dvina nostre truppe di avanguardia respinsero con combattimento distaccamenti di ricognizione russi.

« Fronte dell'arciduca Giuseppe. — Fra il Pruth e la Moldavia viva attività di artiglieria e combattimenti di ricognizione. Presso Solka i russi non continuarono il loro attacco. A sud ovest di Tremblowna il nemico avanzò cinque volte contro la nostra linea. Fu respinto.

« Fronte macedone. — La situazione sulla riva sud occidentale del lago di Okrida non si modificò sensibilmente. Nel bacino di Monastir il fuoco fu più violento che in questi ultimi tempi ». (Stef.)

BASILEA, 12. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte orientale.* — I romeni attaccaronon violentemente a varie riprese ad ovest di Okna. I loro assalti per lo più non riuscirono sotto il nostro fuoco. Una volta furono respinti con contrattacco ». (Stefani)

Una riunione a Roma per la produzione e il comm. degli olii

ROMA, 12. — Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo presso il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi una riunione indetta dall'onorevole Canepa fra rappresentanti delle classi produttrici e commerciali di olio delle varie regioni. La riunione è stata assai numerosa. Sono intervenuti per la società degli olivicoltori italiani il vice-presidente Marchetti, l'onorevole Maury, il marchese Cuggia, di Frasso Dentice, ecc., ecc. Erano rappresentate le grandi case di commercio.

Il commissario Canepa dopo aver rapidamente accennato all'azione svolta finora dal commissariato riguardo il commercio degli olii ha esposto lo scopo del convegno e cioè il desiderio di aver il parere dei competenti e delle varie categorie di interessati su tutte le questioni fondamentali riferentisi la produzione e il commercio della prossima campagna olearia.

Si è quindi svolta una lunghissima discussione su singoli punti sistematicamente prospettati dall'onorevole Canepa, riguardanti i modi di fissazione dei prezzi massimi, le modalità, le loro applicazioni, la misura e le norme dell'intervento dello stato per assicurare il rispetto dei prezzi di calmiere, l'equa distribuzione della merce in tutto il paese, nonchè le questioni inerenti alle eventuali importazioni dall'estero. I pareri degli intervenuti sono stati su alcuni punti concordi, su altri divergenti, ma vi è stata da parte di tutte le categorie degli interessati le più ampie assicurazioni di collaborare sinceramente col governo per il raggiungimento dei fini che esso si propone nell'interesse dei consumatori equamente conciliabili con quelli dei produttori e dei commercianti.

L'on. Canepa mentre ha promesso che studierà personalmente e col maggiore interesse tutti i voti espressi nell'adunanza, riservandosi di sottoporli anche all'esame del consiglio amministrativo per gli approvvigionamenti e consumi, ha ritenuto opportuno dichiarare sin d'ora che le misure dell'intervento del governo saranno determinate dall'andamento del mercato e dalla capacità che il commercio saprà mostrare di regolare con la propria organizzazione il mercato stesso, tanto in rapporto ai prezzi, quanto alla distribuzione della merce. (Stef.)

CAMBIO MEDIO

ROMA, 12. — **Cambio medio ufficiale accertato il 12 da valere per il 13 corr.: 135.23 1/2 — 37.20 1/2 — 168.23 — 782 1/2 — 935.**

CAMBIO UFFICIALE

AMSTERDAM, 11. — **Cambio su Berlino 32.65.**

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

Stabilimento Tipografico Friulano